



SCHEDA ANALITICO - DESCRITTIVA BENI PAESAGGISTICI

ARTICOLO 143 DEL DECRETO LEGISLATIVO 22 GENNAIO 2004, N. 42
CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO
ARTICOLO 33 DELLA LEGGE REGIONALE 3 GENNAIO 2005, N. 1
(NORME PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO)

VINCOLO PAESAGGISTICO (EX LEGGE 1497/39)

ZONA BOSCHIVA SITA NEL COMUNE DI PALAIA

CODICE REGIONALE: 9050112
CODICE MINISTERIALE: 90404, 90406, 90407
GAZZETTA UFFICIALE: N. 76 DEL 25 MARZO 1961
N. 292 DEL 26 NOVEMBRE 1964
N. 19 DEL 23 GENNAIO 1968

PROVINCIA: PISA
COMUNE: PALAIA

OTTOBRE 2012



MOTIVAZIONE

[...] la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA (TRATTA DAL D.M. 5 GENNAIO 1968)

Partendo dall'incrocio della strada che proviene da Forcoli con la carreggiabile che si dirige verso nord-est, il confine segue il botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino e con quello che si dirige verso sud; segue quindi quest'ultimo dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della località Termini; da qui si dirige verso ovest fino ad incontrare la strada campestre che va verso la località Il Casino; segue quest'ultima strada passando vicino a quota 157 e dirigendosi verso la sopramenzionata località; segue ancora la strada campestre, prima in direzione sud-ovest per circa m. 100, poi in direzione nord-ovest per circa 500 metri, in modo irregolare, raggiungendo così la strada che si dirige verso il paese di Forcoli in direzione sud-ovest; segue quest'ultima per circa 250 metri fino ad incontrare il punto di partenza.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA (TRATTA DAL D.M. 15 LUGLIO 1964)

Partendo dall'incrocio della strada che proviene da Forcoli con la carreggiabile che si dirige verso nord-est, il confine segue il botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino e con quello che si dirige verso sud; segue quindi quest'ultimo dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della località Termini; da qui si dirige verso ovest fino ad incontrare la strada campestre che va verso la località Il Casino; segue quest'ultima strada passando vicino a quota 157 e dirigendosi verso la sopramenzionata località; segue ancora la strada campestre, prima in direzione sud-ovest per circa m. 100, poi in direzione nord-ovest per circa 500 metri, in modo irregolare, raggiungendo così la strada che si dirige verso il paese di Forcoli in direzione sud-ovest; segue quest'ultima per circa 250 metri fino ad incontrare il punto di partenza.

IDENTIFICAZIONE DELL'AREA VINCOLATA (TRATTA DAL D.M. 23 FEBBRAIO 1961)

La zona sita nel territorio del comune di Palaia (Pisa), confinante con il botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino, da questo punto, lungo la carrareccia che passa per Mucchiato di Sopra, raggiunge la via Palaia, villa Saletta, da qui lungo la medesima, prosegue fino alla Figuretta e da questa fino a casa Cannetacci, segue poi il botro del Rigone fino a Baccanella e quindi la via provinciale fino al botro della Tosola.

**SEGMENTAZIONE DEL PERIMETRO***

A	partendo dall'incrocio della strada che proviene da Forcoli con la carreggiabile che si dirige verso nord-est, il confine segue prima un tratto della strada che si dirige verso nord est
B	il Botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino e con quello che si dirige verso sud
C	segue quindi quest'ultimo dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della Località Termini
D	da qui si dirige verso ovest fino ad incontrare la strada campestre che va verso la Località il Casino
E	segue quest'ultima strada passando vicino a quota 157 e dirigendosi verso la sopramenzionata località
F	segue ancora la strada campestre, prima in direzione sud-ovest per circa m. 100, poi in direzione nord-ovest per circa 500 metri, in modo irregolare, raggiungendo così la strada che si dirige verso il paese di Forcoli in direzione sud-ovest
G	segue quest'ultima per circa 250 metri fino ad incontrare il punto di partenza

NOTE

Tratto A: È stato necessario esplicitare la parte della descrizione del tratto "A" che si riferisce al "tratto della strada che si dirige verso nord est", non riportata nel testo del provvedimento

Tratto C: il testo del provvedimento riporta "segue quindi quest'ultimo (il botro che si dirige verso sud) dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della località Termini": tale botro, non presente in CTR, è stato individuato sulla base della planimetria allegata al fascicolo del provvedimento

La restituzione cartografica (perimetrazione sulla base della CTR in scala 1:10.000) è stata realizzata tenendo conto anche delle indicazioni emerse durante i tavoli tecnici tenutisi negli anni 2008 e 2009 presso la sede della Regione Toscana, ai quali hanno partecipato: Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana - Soprintendenza per i Beni Architettonici, Paesaggistici, Artistici, Storici ed Etnoantropologici per le province di Pisa e Livorno), Regione Toscana, Consorzio LaMMA.

*

Al fine di permettere una più agevole delineazione del perimetro, nella descrizione dei tratti possono essere stati aggiunti termini e/o toponimi e/o capisaldi non originariamente presenti nel testo del provvedimento; per la fedele descrizione si rimanda al testo del provvedimento o al paragrafo Identificazione dell'area vincolata.



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 5 GENNAIO 1968

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nel comune di Palaia (Pisa).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

esaminati gli atti;

vista la deliberazione in data 9 gennaio 1967, con la quale la commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa, nel riconfermare la deliberazione adottata il 12 giugno 1962, ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato, ai sensi dell'art. 2 della legge sopra citata, i terreni boschivi - come sottospecificati - siti nel comune di Palaia;

visto che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge all'albo del comune di Palaia (Pisa) e che nessuna opposizione è stata presentata avverso la predetta proposta di vincolo;

ritenuto che il vincolo comporta, in particolare, l'obbligo da parte del proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo dell'immobile ricadente nella località vincolata, di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualunque progetto di opere che possano modificarne l'aspetto esteriore;

considerato che la zona - come appresso delimitata - ha notevole interesse pubblico perché presenta rilevanti caratteristiche di quadro naturale per l'esuberanza della vegetazione in cui predominano piante di alto fusto quali cerri e querce, e che, alternata a riposanti radure, si innesta armoniosamente nelle visuali panoramiche dell'insieme ad andamento vario ed ondulato conferendogli un aspetto suggestivo, il tutto godibile dai diversi punti di vista della strada carreggiabile che, diramandosi dalla strada proveniente da villa saletta, percorre la zona in direzione della località di Forcoli;

rilevato che il quadro naturale sopradescritto è da intendersi incluso entro le delimitazioni seguenti: dall'incrocio della strada che proviene da Forcoli con la carreggiabile che si dirige verso nord-est, il confine segue il botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino e con quello che si dirige verso sud: segue quindi questo ultimo dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della località Termini: da qui si dirige verso ovest fino ad incontrare la strada campestre che va verso la località il Casino; segue quest'ultima strada passando vicino a quota 157 e dirigendosi verso la sopramenzionata località; segue ancora la strada campestre, prima in direzione sud-ovest per circa metri 100, poi in direzione nord-ovest per circa 500 metri, in modo irregolare, raggiungendo così la strada che si dirige verso il paese di Forcoli in direzione sud-ovest: segue quest'ultima per circa 250 metri fino ad incontrare il punto di partenza;

DECRETA:



la zona, come sopra descritta, ha notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa. Il presente decreto sarà pubblicato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, n. 1357, nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Palaia provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati, altra copia della gazzetta ufficiale, con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge predetta.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 5 gennaio 1968



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 15 LUGLIO 1964

Riduzione del vincolo panoramico sui terreni di proprietà Gamba Castelli nel comune di Palaia (Pisa).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali e panoramiche;

visto l'art. 14 del regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

vista l'istanza datata 30 marzo 1962, con cui i signori Gino e Fabrizio Niccolai Gamba Castelli chiedono, ai sensi dell'art. 14 sopracitato, che venga rimosso il vincolo paesistico apposto con decreto ministeriale 23 febbraio 1961 sui terreni di loro proprietà siti a Palaia (Pisa);

sentito il parere della commissione provinciale per la protezione delle bellezze naturali di Pisa;

ritenuta la opportunità di restringere il vincolo di cui sopra in modo da comprendere la zona boschiva ed escludere quella agricola;

DECRETA:

il vincolo paesistico già imposto - ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497 - sui terreni dei signori Niccolai Gamba Castelli con decreto ministeriale 23 febbraio 1961, viene ridotto entro i seguenti confini: partendo dall'incrocio della strada che proviene da Forcoli con la carreggiabile che si dirige verso nord-est, il confine segue il botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino e con quello che si dirige verso sud; segue quindi quest'ultimo dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della località Termini; da qui si dirige verso ovest fino ad incontrare la strada campestre che va verso la località Il Casino; segue quest'ultima strada passando vicino a quota 157 e dirigendosi verso la sopramenzionata località; segue ancora la strada campestre, prima in direzione sud-ovest per circa m. 100, poi in direzione nord-ovest per circa 500 metri, in modo irregolare, raggiungendo così la strada che si dirige verso il paese di Forcoli in direzione sud-ovest; segue quest'ultima per circa 250 metri fino ad incontrare il punto di partenza.

Roma, addì 15 luglio 1964

Il Ministro: Fenoaltea



TESTO DEL PROVVEDIMENTO

DECRETO MINISTERIALE 23 FEBBRAIO 1961

Dichiarazione di notevole interesse pubblico di una zona sita nell'ambito del comune di Palaia (Pisa).

Il Ministro per la pubblica istruzione vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali;

visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

considerato che la commissione provinciale di Pisa per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza dell'8 ottobre 1958 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica, compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona, più sotto specificata, sita nell'ambito del comune di Palaia (Pisa);

considerato che il verbale della suddetta commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Palaia;

viste le opposizioni prodotte, contro la suddetta proposta di vincolo, dal sig. Gino Nicolai Gamba Castelli e dal dott. Desiderio Sommariva;

considerato che il vincolo non significa divieto assoluto di costruibilità e non impedirà le normali operazioni di potatura delle alberature esistenti nella zona, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto, sia di costruzioni che si intendano erigere nella zona stessa che di qualsiasi altro lavoro che possa modificare l'aspetto esteriore della località;

riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perché oltre a formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica, offre altresì dei punti di vista accessibili al pubblico dai quali si può godere lo spettacolo di quelle bellezze;

DECRETA:

la zona sita nel territorio del comune di palaia (Pisa), confinante con il botro della Tosola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino, da questo punto, lungo la carrareccia che passa per Mucchieto di Sopra, raggiunge la via Palaia, villa Saletta, da qui lungo la medesima, prosegue fino alla Figuretta e da questa fino a casa Cannelacci, segue poi il botro del Rigone fino a Baccanella e quindi la via provinciale fino al botro della Tosola, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940 n. 1357 nella gazzetta ufficiale insieme con il verbale della commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa.

La soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa curerà che il comune di Palaia provveda all'affissione della gazzetta ufficiale contenente il presente decreto all'albo comunale entro un



mezzo mese dalla data della sua pubblicazione, e che il comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della gazzetta ufficiale con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La soprintendenza comunicherà al ministero la data della effettiva affissione della gazzetta ufficiale stessa.

Roma, addì 23 febbraio 1961



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Verbale adunanza del giorno 16 febbraio 1962 - relativo al DM 15 luglio 1964 (Riduzione del vincolo panoramico sui terreni di proprietà Gamba Castelli nel comune di Palaia).

L'anno millenovecentosessantadue e questo giorno 16 del mese di febbraio, alle ore 15,30, nella sede della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa, si è riunita la Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Pisa, previa convocazione a mezzo di inviti scritti ai suoi componenti:

(*Omissis*).

OGGETTO: *Riesame vincolo terreni boschivi in comune di Palaia.*

In merito al vincolo di terreno boschivo in comune di Palaia, imposto con decreto ministeriale 23 febbraio 1961, avverso il quale il proprietario dei terreni stessi signor Gino Niccolai Gamba Castelli ha avanzato ricorso al Consiglio di Stato, il soprintendente, arch. Nello Bemporad, invita la Commissione ad un riesame del vincolo e propone, nel contempo, la imposizione di un nuovo vincolo sul complesso veramente notevole, per bellezza monumentale e paesistica, di Villa Saletta, nel territorio del comune di Palaia.

Il sindaco propone un sopralluogo, anche per dar modo alla Commissione di visitare zone del suo Comune che presentano particolari caratteri di bellezza naturale. Segnala anche il progettato abbattimento di un filare di cipressi lungo la strada che dal Crocifisso di Roglio conduce a Palaia, previsto, per l'allargamento della strada stessa.

Viene pertanto deciso un sopralluogo nella zona per domani sabato 17 febbraio, cui interverrà anche il sindaco.

Il presidente: TONGIORGI

Il segretario: Vera TOSI

Visto il soprintendente: BEMPORAD



TESTO DELL'ESTRATTO DEL VERBALE DELLA COMMISSIONE PROVINCIALE PUBBLICATO NELLA G.U.

COMMISSIONE PROVINCIALE PER LA TUTELA DELLE BELLEZZE NATURALI DELLA PROVINCIA DI PISA

Adunanza del giorno 12 giugno 1962

L'anno millenovecentosessantadue e questo giorno 12 del mese di giugno alle ore 16, nella sala della Soprintendenza ai monumenti e gallerie di Pisa si è riunita la Commissione per la tutela delle bellezze naturali di Pisa, previa convocazione a mezzo di inviti scritti ai suoi componenti:

(Omissis).

Riesame vincolo terreno boschivo in comune di Palaia.

In seguito al sopralluogo compiuto nella zona di Palaia per accertare quanto esposto dai signori Gino e Fabrizio Niccolai Gamba Castelli nell'istanza avanzata in data 30 marzo 1962, la Commissione decide di apportare alcune modifiche al vincolo già imposto su alcuni terreni boschivi in comune di Palaia con decreto ministeriale 23 febbraio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 23 marzo stesso anno, riducendo il vincolo stesso entro i confini che comprendono solo la zona prettamente boschiva, con esclusione della zona agricola. La parte che in tal modo rimarrà vincolata presenta notevoli caratteristiche di bellezza naturali soprattutto per le piante di alto fusto, cerri e querce che vi sorgono, si da formare un quadro naturale di non comune bellezza panoramica avente valore estetico e tradizionale ben visibile da diversi punti di vista della strada carreggiabile che, diramandosi dalla strada proveniente da Villa Saletta, percorre la zona dirigendosi verso la località di Forcoli.

LA COMMISSIONE PERTANTO

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497;

Visto l'art. 1. nn. 3 e 4 della legge stessa;

Visto il decreto ministeriale 23 febbraio 1961, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 23 marzo 1961.

DELIBERA

di modificare la delimitazione del vincolo già imposto, ai sensi dell'art. 1, numeri 3 e 4 della legge 29 giugno 1939, numero 1497, su una zona boschiva in comune di Palaia, con il sopra citato decreto ministeriale 23 febbraio 1961, riducendo i confini del vincolo così come sono segnati nell'allegata carta topografica in scala di 1:25000, e qui di seguito descritti:

«Partendo dall'incrocio della strada che proviene da Forcoli con la carreggiata che si dirige verso nord-est, il confine segue il botro della Tesola fino alla confluenza con il botro che scende verso Partino e con quello che si dirige verso sud: segue quindi quest'ultimo dirigendosi verso sud fino a quota 172 nei pressi della località Termini: da qui si dirige verso ovest fino ad incontrare la strada campestre che va verso la località Il Casino: segue quest'ultima strada passando vicino a quota 157 e dirigendosi verso la sopramenzionata località; segue ancora la strada campestre, prima in direzione sud-ovest per circa m. 100, poi in direzione nord-ovest per circa 500 metri, in modo



irregolare, raggiungendo così la strada che si dirige verso il paese di Forcoli in direzione sud-ovest: segue quest'ultima per circa 250 metri fino ad incontrare il punto di partenza».

Il presidente

Il segretario: Vera TOSI

Visto, il soprintendente

(9889)